

I vincitori del web

Roberto Rossi

L'IDENTIKIT

Anno di nascita: Settembre 1995
Profitti 2002: 250 milioni di \$
Fatturato II trimestre 2003: 509 milioni di \$ + 91%
Categorie merceologiche trattate: 27.000
Andamento titolo: + 47% (da gennaio 2003)
Stime per il 2003: 30 milioni di clienti
merci trattate per 20 miliardi di \$
per il 2005 atteso un utile di 3 miliardi di \$



«eBay economy» Il successo conquistato all'asta

MILANO Per descriverne il successo il suo amministratore delegato, Meg Whitman, si è spinta a coniare un neologismo: quello di «eBay economy». Azzardato? Forse. Ma chi la conosce sa che eBay è una delle poche realtà che popolano Internet, sopravvissuta alla carneficina provocata dalla bolla speculativa, ad aver avuto un successo senza pari.

L'azienda è uno dei principali, se non il principale, operatori al mondo di aste e commercio on-line. Attraverso Internet eBay è riuscita a creare una comunità di 30 milioni di persone che, 24 ore su 24, vende o compra beni di ogni genere. Da pillole dimagranti ad auto di grossa cilindrata e anche aerei.

«È un nuovo modo di fare affari», ha sentenziato la Whitman in una recente intervista. «Noi abbiamo creato qualcosa che prima non esisteva». In effetti è difficile contestare questo tipo di affermazione. Sul sito di eBay si trattano circa 27 mila categorie merceologiche, per un valore complessivo di circa 20 miliardi di dollari, pari al prodotto interno lordo di un paese di media ricchezza. I profitti, l'anno passato, hanno raggiunto i 250 milioni di dollari, il 176% in più rispetto a quelli fatti registrare nel 2001.

E dire che la società era nata quasi per gioco. Ideata nel settembre del 1995 da Pierre Omidyar, il sito era utilizzato da amici e parenti per sbarazzarsi delle cianfrusaglie da soffitta. In poco tempo, invece, la sua espansione è stata enorme. Tanto da diventare una sorta di metropoli con leggi e norme proprie.

Un aspetto non secondario, quest'ultimo. Perché proprio sulla regolarità e il buon esito delle transazioni che si fonda la forza dell'idea. Frodi,

assicura la società, ce ne sono state. Ma in una percentuale irrisoria (0,01%). Tuttavia un sondaggio commissionato dalla stessa eBay ha rilevato come la paura di ricevere una fregatura allontani la maggior parte delle persone dal concludere un affare. E non è un caso, allora, se la società

Sopravvissuta allo scoppio della bolla speculativa di Internet l'azienda ha creato una comunità di 30 milioni di persone

abbia deciso, appena un anno fa, di assumere un centinaio di persone (inglobate nel Trust & Safety Dept.) nell'impresa di vigilare sulla sicurezza delle transazioni. Una precauzione più che una necessità. Perché da sempre la filosofia di eBay è che «le persone sono oneste e meritano fiducia».

Una filosofia che nel mondo degli affari non ha molti proseliti, ma che se applicata al caso in questione è stata la vera formula del successo. Un successo che ha messo radici, facendo di eBay una delle stelle più brillanti al centro di un firmamento on-line profondamente ristrutturato rispetto al decennio passato.

Non a caso la società ha archiviato il primo trimestre dell'anno con un incremento del giro d'affari del 94% e nel secondo del 91% a quota 509 milioni di dollari.

Tutto a favore del titolo, che dal primo gennaio è salito di oltre il 40%. Ed eBay, dall'alto di una capitalizzazione di mercato di circa 30 miliardi di dollari, a Wall Street supera colossi come General Motors e Ford, e rivaleggia con Disney e News Corp ed è un ottavo dell'impero di Wal-Mart,

Attraverso il sito si compra e si vende di tutto 24 ore su 24. Nel 2002 i profitti hanno raggiunto i 250 milioni di dollari

che però ha ben 200 volte le entrate annuali della regina delle aste online. Tanto per avere un paragone Amazon, che nel web vende soprattutto libri, capitalizza dodici miliardi, mentre il motore di ricerca Yahoo! sfiora al momento i 15 miliardi di dollari.

La continua espansione della società è anche testimoniata dalla crescita di diverse branche di affari. Come il nuovo esercito di intermediari, persone che aiutano altre persone a vendere, che si sta affacciando all'orizzonte. Quanti? Una stima l'ha fornita il settimanale economico Business Week: circa 23 mila. Anche loro sono entrate a far parte del giro della «eBay economy». Un giro che, secondo la Whitman, nel 2005 potrebbe portare l'azienda ad avere utili per tre milioni di dollari. Azzardato? Forse.

1 - continua

RYANAIR

Raddoppieranno i voli da Roma a Bruxelles

Saranno quattro al giorno (due in un senso e due nell'altro) i voli della compagnia aerea irlandese a basso costo Ryanair che dal 29 ottobre prossimo collegheranno Roma e Bruxelles. Lo fa sapere la stessa compagnia, spiegando in una nota che i voli opereranno da Roma-Ciampino verso Bruxelles-Charleroi. Le tariffe partono da 19,999 euro solo andata tasse escluse.

SWISS

Nel secondo trimestre ridotte le perdite

Rosso meno profondo per Swiss International Airlines, nel secondo trimestre del 2003. Le perdite, fa sapere la compagnia nata dopo il fallimento di Swissair, si sono fermate a quota 133 milioni di franchi svizzeri (95,6 milioni di dollari), in confronto al rosso di 257 miliardi di franchi registrato nello stesso periodo dell'anno scorso. I profitti sono in discesa di 1,01 miliardi di franchi da 1,24 miliardi di franchi. La limitazione delle perdite è dovuta al taglio di 700 lavoratori e alla messa a terra di 20 velivoli nel periodo. «Pur in una fase di estrema turbolenza per il settore - sottolinea la società - la compagnia mette a segno un miglioramento significativo del risultato trimestrale».

GOLDMAN SACHS

Contatti per l'acquisto di Canary Wharf

Goldman Sachs, una tra le principali e influenti società finanziarie di Wall Street, guarda all'Europa e in particolare alla Gran Bretagna. La banca d'affari statunitense è pronta a entrare nella corsa per Canary Wharf, società immobiliare britannica proprietaria di diverse aree e palazzi nella zona delle Docklands, quartiere londinese affacciato sul Tamigi. A competere con Goldman Sachs - la quale, secondo l'edizione americana del Financial Times dovrà presentare la propria offerta il prossimo 28 agosto - saranno Morgan Stanley e il fondo immobiliare canadese Brascan.

VODAFONE

Cederà Japan tlc per 1,9 miliardi

Il fondo d'investimento Usa Ripplewood e altri partner investiranno circa 260 miliardi di yen (1,96 miliardi di euro) per acquisire Japan Telecom, l'attività di telefonia fissa in Giappone della britannica Vodafone. Lo ha reso noto un portavoce del fondo. Ripplewood pagherà il 60% della somma, mentre il resto sarà fornito da altri investitori. L'accordo non è stato ancora siglato, ma la conclusione è attesa entro la settimana.

STANDARD & POOR'S

Abbassato il rating sulla francese Edf

L'agenzia di rating Standard & Poor's ha ridotto il rating sul corporate credit a lungo termine di Edf a «AA-» da «AA», confermando allo stesso tempo quello su breve termine di «A-1+». L'outlook rimane negativo. Alla revisione del rating hanno anche contribuito gli impegni fuori bilancio della società elettrica francese dovuti ai legami con Italgas e Bis - holding di controllo di Edison - e con la società elettrica tedesca Baden Wuerttemberg. Standard & Poor's assume che le acquisizioni di Edf si limiteranno agli impegni che la società ha già preso. Edf detiene il 18% di Italgas e Bis, ma potrebbe arrivare fino al 100% del capitale nel 2005. La legge italiana limita però i suoi diritti al 2%.

Rappresentante sindacale licenziato dopo un infarto

CAGLIARI Dopo l'infarto il licenziamento. E la sfortunata storia di Emilio Loi, rappresentante sindacale della Cgil, licenziato dal gruppo Conad. Il motivo del licenziamento, impugnato dal lavoratore e dalla Cgil, è tutto nella lettera inviata dalla direzione dell'azienda all'operaio che ha 56 anni. «In questi giorni abbiamo avuto conferma che le sue condizioni di salute la rendono idoneo alla quasi totalità delle mansioni che le sono state assegnate». Risultato? Dal 31 luglio 2003 Emilio Loi, responsabile della movimentazione merci nel piazzale del centro Conad di Sestu è a casa. Una decisione respinta al mittente dal sindacalista e dalla Cgil che ha deciso di impugnare il provvedimento davanti al giudice del lavoro. «C'è un attestato rilasciato dal medico del lavoro - dice il sindacalista licenziato - che stabilisce che io possa svolgere altre mansioni all'interno della società, il licenziamento quindi non ha ragione di esistere. Anche perché non ci sono i presupposti per la cosiddetta giusta causa e il giustificato motivo». Il sindacalista, che nel frattempo dovrà rimanere a casa, aggiunge un altro particolare. «Le numerose visite cui sono stato sottoposto hanno accertato che posso occuparmi del controllo merci e dell'amministrazione. L'unica cosa che non posso fare, e d'altronde non rientra nel ruolo, è quella di spostare carichi pesanti. Non vedo quindi per quale motivo vengo licenziato». Emilio Loi, che i prossimi giorni dovrà presentarsi davanti al giudice del lavoro aggiunge anche un particolare. «Mi sono stati offerti 22 mila euro per quattro anni di mobilità. Se li accetto però, perdo la pensione che dovrei iniziare a ricevere fra cinque anni».

All'operazione, che ha portato 1,5 miliardi nelle casse del Lingotto, accanto al fondo americano partecipa col 30 per cento Finmeccanica

Dalla Ue via libera a Carlyle per l'acquisto di Avio

MILANO Via libera della Commissione europea all'acquisto dell'ex Fiat-Avio da parte di Finmeccanica e Carlyle. Lo ha annunciato ieri un comunicato dell'esecutivo di Bruxelles con la motivazione che «l'operazione non pone alcuna preoccupazione» sul fronte del rispetto della concorrenza non esistendo alcuna sovrapposizione tra le attività delle imprese. Carlyle, dunque, come definito al termine delle trattative, avrà il 70 per cento del capitale di Avio, mentre a Finmeccanica farà capo il restante 30 per cento.

Le due aziende tuttavia eserciteranno congiuntamente il controllo della società. In particolare, il gruppo italiano potrà avvalersi del diritto di veto sulle principali decisioni strategiche.

Secondo Bruxelles, l'operazione non pone alcun problema di concorrenza, settore delle turbine a gas (in cui entrambe le imprese sono in certa misura presenti: Finmeccanica produce turbine da

68 megawatt e più, Avio turbine piccole e leggere della potenza di 18-46 megawatt), compreso.

Il via libera sancisce la definitiva formalizzazione della cessione dell'azienda aeronautica a Finmeccanica-Carlyle che ha portato nelle esangui casse del Lingotto 1,5 miliardi di euro.

L'avvio delle trattative era cominciato in aprile, quando Torino aveva annunciato la firma di un memorandum of understanding, accordando a Carlyle un'esclusiva della durata di cinque settimane. Finmeccanica era stata coinvolta in qualità di socio industriale.

L'annuncio della cessione alla cordata formata dal fondo statunitense e dall'azienda italiana era stato reso noto il primo luglio, quando fu firmato il contratto tra Fiat e Avio Holding, società partecipata appunto al 70 per cento da Carlyle ed al 30 per cento da Finmeccanica.

Valore dell'operazione, con-

dotta per Fiat da Lazard, come ricordato, 1,5 miliardi di euro. I nuovi proprietari sono riusciti a spuntare uno sconto sul prezzo base di 1,6 miliardi di dollari.

Il ritocco del prezzo è stato richiesto dopo la due diligence in cui è stato rivalutato l'asset. In particolare, lo sconto è stato dovuto all'apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro (circa il 50 per cento delle attività di Fiat Avio genera cash flow in dollari).

Con la vendita di Fiat Avio, il Gruppo del Lingotto ha potuto migliorare la propria posizione finanziaria di circa 1.400 milioni di euro e chiudere la stagione delle grandi cessioni, portando così a 7 miliardi di euro le entrate di cassa con le ultime operazioni.

Fiat Avio ha avuto nel 2002 un fatturato di 1.534 milioni di euro, con un risultato operativo di 210 milioni. L'azienda conta 14 stabilimenti, 9 centri di ricerca ed ha oltre 5 mila dipendenti.

Klm punta ad entrare in Sky Team

MILANO Klm si prepara a fare ingresso nell'alleanza Sky Team. I rappresentanti sindacali della compagnia olandese sono stati convocati per domani dai vertici dell'azienda. E al centro dell'incontro, secondo fonti sindacali, ci sono i piani di ingresso nell'alleanza che fa capo ad Air France. L'alleanza dovrebbe venire annunciata ufficialmente all'inizio di settembre. «Le trattative con Air France sono più intense», ha riferito il portavoce di Klm, Frank Houben. Un altro portavoce della compagnia olandese si è poi apprestato a precisare che sul tavolo «ci sono diverse opzioni con Air France», ma che non è stata ancora definitivamente accantonata l'opzione British Airways. «Abbiamo più volte ripetuto che l'industria aerea europea deve consolidarsi - ha aggiunto - come è avvenuto negli Stati Uniti dove il mercato è ancora più grande e sono rimasti solo tre grossi gruppi». Quanto alle indiscrezioni che annunciano una fusione tra le due compagnie che porterebbe alla nascita del più importante vettore europeo, Klm assicura di volere salvaguardare la propria identità. «Investiamo miliardi di euro nella promozione del nostro marchio e nella creazione di un'immagine di affidabilità e non vogliamo che tutto ciò vada perso». Air France ha una capitalizzazione di mercato di 3,1 miliardi di euro e Klm di 420 milioni di euro.

Ai lettori

Come i lettori sanno, il prezzo de l'Unità è passato da 0,90 centesimi a 1 euro. I nostri abbonati, sia con il mezzo postale sia con il coupon manterranno inalterato il prezzo precedente all'aumento, fino all'esaurimento dell'abbonamento. In particolare, per quanto riguarda gli abbonati a coupon, essi potranno continuare a ritirare la copia de l'Unità, in qualsiasi edicola, con lo stesso coupon usato finora.

		quotidiano		quotidiano + internet	internet
		Italia	estero		
12 MESI	7GG	€ 267,01	€ 516,45	€ 277,01	€ 120,00
	6GG	€ 229,31			
6 MESI	7GG	€ 137,89	€ 309,87	€ 147,89	€ 60,00
	6GG	€ 118,79			

Puoi scegliere tra le seguenti modalità di abbonamento:
 • postale consegna giornaliera a domicilio
 • coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
 Come sottoscrivere l'abbonamento
 • versamento sul CC postale n° 4840705 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa Via dei Due Maselli 23 - 00187 Roma
 • Bonifico bancario sul CC bancario n° 22096 della BNL Ag. Roma-Corso ABI 1005 - CAB 03240 - CIN U (dall'estero Cont. Swift BNLIITRRBB)
 • carta di credito Visa o Mastercard (seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it)
 Importante indicare nella causale se si tratta di abbonamento per coupon, per consegna a domicilio, per posta o internet
 Per ulteriori informazioni scrivi a: abbonamenti@unita.it oppure telefona all'Ufficio Abbonamenti dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 16,00 al numero 06.69646471 - fax 06.69646469

Per la pubblicità su l'Unità

PK PUBBLICITÀ

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
 TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211
 ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
 ASTI, piazza Charoux 28/A, Tel. 015.231424
 ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
 BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
 BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
 BOLOGNA, via Parmegiani 8, Tel. 051.6494626
 BOLOGNA, via del Borgo 101/a, Tel. 051.4210955
 CAGLIARI, via Sarno 14, Tel. 070.308308
 CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
 CATANIA, c.so Sicilia 37/45, Tel. 095.7306311
 CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129
 CATANZARO, via Montebello 39, Tel. 0961.72527
 CUNEO, c.so G. G. 21/bis, Tel. 0171.609122
 FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573666

FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
 GENOVA, via D'Annunzio 210/9, Tel. 010.5307011
 GOZZANO, piazza Marconi 3/S, Tel. 0322.913689
 IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273571 - 273573
 LECCE, via Trinfese 87, Tel. 0833.314185
 MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.6508411
 NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
 PADOVA, via Libertà 19, Tel. 049.8734711
 PALERMO, via Lincio 6, Tel. 091.8229511
 REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.240749
 REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
 ROMA, via Barberini 95, Tel. 06.4200891
 SARONNO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
 SAVONA, piazza Marconi 3/S, Tel. 019.814887-811182
 SIRACUSA, via Teatrali 39, Tel. 0931.412131
 VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00
 Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.69.646.646.395
 Tariffe base Iva inclusa: 5 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Il giorno 18 agosto 2003 è mancato all'affetto dei suoi cari ENRICO BENAGLIA di anni 77. Ne danno il triste annuncio la moglie Lina, i figli Atos e Stefano, la nuora Raffaella e le nipotine Chiara e Silvia. I funerali avranno luogo giovedì 21 agosto alle ore 10,30 alla chiesa di San Bartolomeo di Musiano-Pianoro. Il rito funebre proseguirà nell'adiacente camposanto. Bologna, 20 agosto 2003

I compagni dell'Unità di Base dei Democratici di sinistra di San Rufillo piangono la scomparsa di ENRICO BENAGLIA partigiano e indimenticabile attivista del nostro partito. Un forte abbraccio alla moglie, ai figli e ai familiari tutti. Le esequie si terranno presso la chiesa di San Bartolomeo di Musiano (Pianoro), giovedì 21 agosto alle ore 10,30 Bologna, 20 agosto 2003

Ada Scalchi esprime sentite condoglianze alla famiglia per la perdita dell'amato compagno LUCIANO GRUPPI Albano, 20 agosto 2003

I democratici di sinistra della Federazione torinese e dell'Unione regionale del Piemonte ricordano con affetto e riconoscenza LUCIANO GRUPPI Torino, 19 agosto 2003

Da tre anni la vita ha lasciato il compagno GIACOMO LANDONI Papa, sei sempre con noi, Marisa e mamma Gattinara (Vc) 20 agosto 2003

Per Necrologie Adesioni Anniversari

PK PUBBLICITÀ

Lunedì-Venerdì ore 9,00 - 13,00
 14,00 - 18,00
 solo per adesioni
 Sabato ore 9,00 - 12,00
 06.69548238 - 011.6665258